



Consiglio Regionale della Campania

2/12/2016
SIG/RA NV222
J.S.

deposito allo sedute
d'aula del 30/11/2016

[Handwritten signature]

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0021700/1 Data: 02/12/2016 13:13
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



ORDINE DEL GIORNO

ATTIVITA' ISPETTIVA

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

REG. GEN. N. 149/11 X
LEB. RA

Premesso:

- che il 13 dicembre 2006, dopo otto sessioni del Comitato ad hoc, è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di New York la prima Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- che il Governo Italiano ha approvato la Legge n.18 del 3 marzo 2009 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;
- che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), è entrata in vigore nell'UE il 21 gennaio 2011 in conformità con la decisione 2010/48/CE del Consiglio, del 26 novembre 2009, relativa alla conclusione, da parte della Comunità europea, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- che il Parlamento europeo ha approvato nella seduta del 7 luglio 2016 la Risoluzione sull'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento alle osservazioni conclusive del comitato CRPD delle Nazioni Unite;
- che la Risoluzione del 7 luglio 2016 raccomanda che l'UE assuma un ruolo guida nell'attuazione inclusiva della disabilità dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e stabilisca un piano di lavoro e una revisione intermedia dello stesso al fine di garantire un meccanismo di monitoraggio e di valutazione e di assicurare la responsabilità dell'Unione europea;

Considerato:

- che la Convenzione rappresenta uno strumento condiviso dalla comunità internazionale che segna valori e obiettivi per ampliare il grado di inclusione sociale delle persone disabili e combattere gli stereotipi incoraggiando la rappresentanza delle persone con disabilità in modo coerente e nel rispetto dei diritti umani;
- che Governo e opposizione, regioni ed enti locali, imprese, mondo non profit e società civile sono tutti chiamati a realizzare, ciascuno con la propria responsabilità, una società dove le persone disabili possano essere sempre più protagoniste e libere;
- che educazione e lavoro sono due ambiti particolari cui la Convenzione fa riferimento invitando a un impegno preciso istituzioni e società civile. Come per ogni persona, il percorso di istruzione e formazione e l'esperienza lavorativa rappresentano momenti essenziali anche per la vita di una persona disabile. E' necessario pertanto sviluppare percorsi, servizi e tecnologie nuove che permettano di rispondere adeguatamente a tali necessità;

2/12/16
W. Amemblo

- che la piena inclusione delle persone con disabilità rappresenta non solo un diritto e un meritato beneficio per gli interessati, ma anche una risorsa per la società nel suo insieme, che può giovare del valore e delle diverse competenze di queste persone;
- che tutte le persone con disabilità hanno il diritto di vivere in una società in cui godano delle stesse opportunità degli altri, in modo che sia garantita la loro piena inclusione e partecipazione in tale società;
- che l'inclusione delle persone con disabilità nella società, indipendentemente dalla situazione socioeconomica, politica o culturale di un paese, non è solo un problema concernente lo sviluppo, ma anche un problema relativo ai diritti umani;

Visto:

- la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n.328";
- la Legge n.18 del 3 marzo 2009 "ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" prevede all'art.3 l'istituzione dell'"Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" approvato nel 2013 ed, in particolare, la raccomandazione a regolamentare la figura del Disability Manager nelle Amministrazioni Pubbliche;
- il quadro delle Direttive Europee che invita a perseguire gli obiettivi della piena fruibilità e godibilità dell'ambiente costruito da parte di tutti i Cittadini, introducendo la figura del disability manager per favorire l'inclusione e la coesione sociale, operando all'interno del quadro normativo esistente e facilitandone l'attuazione;

Preso atto:

- che la Regione Campania ha istituito con il DGR n.346 del 8 agosto 2014 l'"Osservatorio Regionale sulle condizioni delle persone con disabilità" in Regione Campania con la finalità di promuovere la piena inclusione delle persone con disabilità nella società;
- che l'Osservatorio Regionale sulle condizioni delle persone con disabilità è coordinato dall'Assessore alle Politiche Sociali ed è composto, in rappresentanza della società, dai rappresentanti di ANCI Campania, del Forum Terzo Settore, delle Associazioni di rilevanza nazionale e regionale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie e dai Direttori delle Direzioni Generali per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero; istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili; tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario regionale; programmazione economica e turismo; governo del territorio; università, ricerca e innovazione; risorse strumentali;
- che l'Osservatorio Regionale sulle condizioni delle persone con disabilità ha i seguenti obiettivi: studio e analisi della condizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie e della qualità dei servizi erogati a favore; rilevazione dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità e analisi della corrispondenza dei medesimi con la piena soddisfazione dei diritti della Convenzione ONU; Formulazione di pareri e proposte agli organi e alle strutture regionali in materia di disabilità; collaborazione con le istituzioni locali per la realizzazione di iniziative a favore dei disabili; studio della normativa e dei regolamenti, vigenti e in approvazione, sull'aderenza ai principi della Convenzione ONU e promozione delle conoscenze e dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

IMPEGNA IL CONSIGLIO REGIONALE, IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

ad aderire annualmente alla celebrazione della Giornata Internazionale per la Disabilità del 3 dicembre coinvolgendo le associazioni, il no profit sociale, le Scuole e le Università e concedendo il patrocinio morale alle azioni proposte dalla società, prevedendo accanto ai seminari sul tema, particolari iniziative di cittadinanza attiva quali esperienze empatiche che sensibilizzino sul livello di integrazione delle persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale;

lavorare alla predisposizione di una Legge Regionale finalizzata a regolamentare la figura e le funzioni del Disability Manager negli Enti Locali sopra i 50.000 abitanti e nel settore privato per raccordare le azioni amministrative degli Enti Locali e applicare i principi e le indicazioni nelle politiche decisionali, nei regolamenti e nei servizi, responsabilizzando in politiche di mainstreaming tutti gli Assessorati per attuare il collegamento tra le diverse funzioni amministrative e rispondere qualitativamente e in chiave multi settoriale alle istanze di soddisfacimento dei diritti dei disabili e delle loro famiglie;

ad incentivare le azioni prescritte dalla Convenzione per i Diritti delle Persone con Disabilità quali elementi di unione tra il Governo Regionale e gli attori della società civile (Associazioni, OnG, Terzo Settore, Sindacatu, Associazioni del Commercio e dell'Industria, Scuole e Università) per azioni di partenariato territoriale regionale e internazionale con i Paesi dell'U.E. e del Mediterraneo nella dimensione di un sistema Campania a sostegno della centralità della nostra regione nei processi inclusivi e nell'affermazione dei diritti dei cittadini con disabilità sanciti dalle N.U.

+ M. Sordani (ex vice Presy)
+ Rosa M. Andre (PD)
+ Maria Carla (PD)
+ Franco Acciari (PD)
+ Giacomo Russo (PD)
+ Stefano (PD)
+ Giuseppe (PD)
+ Anna (FI)
+ Antonio (FDSI)
+ Maria Francesca (UDC)
+ FRANCESCO EMILIO BONOMO (CG. L. PSI DANIBONO VENTI)
+ ... (CD-SC)
+ ... (PD)